COMUNE DI MIRANO

BILANCIO DI PREVISIONE 2007

- Relazioni del Sindaco e degli Assessori -

RELAZIONE DEL SINDACO

Il Comune di Mirano

Il Comune di Mirano ha un territorio di 45,66 Kq., è percorso da 10 corsi d'acqua, da 28 Km. Di strade Provinciali, da 110 Km. di strade comunali, da 30 Km. di strade vicinali e da 3,8 Km di Autostrade, cui si aggiungerà il Passante.

La popolazione residente al 31/12/2006 era pari a 26.244 ed è così composta:

meno di 6 anni	n. 1.193	
7/14 anni	n. 1.874	totale sotto i 14 anni n. 3. 067 (11.7%)
15/29 anni	n. 3.729	totale sotto i 29 anni n. 6.796 (25.9%)
30/65 anni	n. 14.078	(53.6%) di cui 49% maschi e 51 % femmine.
dai 65 ai 74 anni	n. 3.050	(11.6%) di cui 35% maschi e 65% femmine.
oltre 74 anni	n. 2.320	totale oltre 65 anni 5.370 (20.4%).

Le famiglie con un unico componente sono 2.429.

La modifica naturale della popolazione è data dai seguenti tassi:

	Tasso natalità	Tasso mortalità	saldo
2002	7.09	9.89	- 2.80
2003	7.38	8.64	- 1.26
2004	7.77	8.38	- 0.61
2005	8.69	8.99	- 0.30
2006	7.23	9.29	-2.06

Il bilancio di previsione 2007

Per l'anno 2007 la normativa approvata con la Legge Finanziaria 2007 (Legge 296/2006) in tema di vincoli per il rispetto del Patto di Stabilità Interno, ha cambiato radicalmente le metodologie di calcolo passando da un controllo esclusivo delle Spese degli Enti Locali ad un controllo dei saldi finanziari, di cassa e di competenza, generati dai Bilanci di Previsione. Ciò permette una maggiore flessibilità di comportamento degli enti locali che, in base al proprio livello di entrate e di spese, potranno individuare le manovre finanziarie più adeguate per il rientro nei vincoli programmatici calcolati sui flussi di cassa medi del triennio 2003-2005.

L'effettiva entità della manovra a carico del Comune è determinata da due coefficienti che devono essere applicati rispettivamente:

1) alla spesa corrente media del triennio 2003-2005;
2) al saldo finanziario di cassa, se negativo, per il triennio 2003-2005

e sommati per determinare l'obiettivo dell'Ente.

Alla media triennale della spesa corrente (titolo I) sostenuta nel triennio 2003-2005 si applica per l'anno 2007 il coefficiente 0,029.

Al saldo di cassa, se negativo, si applica per l'anno 2007, il coefficiente 0,33.

Per determinare quindi l'importo complessivo della manovra a carico dell'ente per l'anno 2007, si deve rilevare quanto segue:

Spesa corrente media 2003-2005= 15.681.000 x 0,029 =	€	454.000
Saldo medio di cassa 2003-2005:= -1.008.000 x 0,33 =	€	333.000
Importo anno 2007 della manovra finanziaria	€	787.000

L'importo così determinato va confrontato, in termini di salvaguardia, con l'importo derivante dall'applicazione dell'8% sulla media delle spese 2003-2005:

Spesa media 2003/2005 = 21.592.000 x 8% = € 1.727.000

Poiché l'importo della manovra derivante dai coefficienti (€ 787.000) è inferiore all'8% della spesa media del triennio, l'obiettivo da perseguire con il patto di stabilità è quello di migliorare di 787.000 € i saldi.

Per determinare il conseguimento dell'obiettivo stabilito dalla legge è necessario verificare se anche le previsioni del bilancio rispondono agli obiettivi prefissati. Per fare questo si deve determinare il saldo medio del triennio 2003/2005:

- entrate correnti (titolo I, II, III e IV al netto della riscossione di credit) 2003/2005=		20.800.000
- spesa finali (titolo I, II, al netto concessione di crediti) 2003/2005=		23.581.000
Saldo medio del triennio 2003/2005	€	-2.782.000

A questo importo vanno aggiunte le entrate medie in C/capitale relative a dismissioni del patrimonio immobiliare destinate all'estinzione anticipata di mutui. Il Comune nel 2003 ha ceduto le aree PEEP di Zianigo e rimborsato il relativo mutuo per € 800.000 per cui la media del triennio 2003/2005 è di € 267.000.

L'obiettivo da perseguire con il bilancio 2007 è dato da:

- saldo medio del triennio 2003/2005	€	- 2.782.000
- importo della manovra 2007 (miglioramento del saldo)	€	+ 787.000
- aumento del saldo per dismissioni	€	- 267.000
Saldo finanziario obiettivo da perseguire	€	- 2.261.000

Il comma 684 dell'art. 1 della Legge Finanziaria stabilisce che il bilancio di previsione deve rispettare le disposizione del patto di stabilità iscrivendo previsioni di entrata e di uscita che consentano il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza fin dalla formazione del bilancio di previsione e non soltanto in sede di consuntivo.

L'obbligo di rispettare i vincoli del Patto di Stabilità già in sede di previsione ha influito sulla formazione del Bilancio comunale nel senso che sono stati ridotti o spostati di annualità, come unica variabile di aggiustamento, i mutui passivi da contrarre nel 2007, 2008 e 2009 privilegiando le opere relative alla viabilità, di contenimento energetico e di manutenzione degli edifici scolastici comunali.

Per questa ragione la manovra finanziaria che è stata fatta con la delibera di aumento dell'addizionale IRPEF, e le previsioni di spesa inserite in bilancio, sono finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo stabilito che è quello di avere un saldo finanziario non superiore a € -2.261.000.

Confrontando i dati delle previsioni si evince:

- entrate (Titolo I, II, III, IV al riscossione di crediti)	€	25.032.000
- Spese (Titolo I, II al netto concessione di crediti)	€	27.084.000
Saldo finanziario bilancio di previsione	€	-2.052.000

Che è inferiore al saldo obiettivo di € -2.261.000.

Spesa del personale

Per quanto concerne gli altri obblighi connessi al rispetto del patto di stabilità va evidenziato che il bilancio di previsione è stato impostato in vigenza del divieto di dar corso ad assunzioni di qualsiasi tipo e natura. Ciò ha comportato la necessità di prevedere una riduzione delle spese per incarichi a tempo determinato o di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa relativi a servizi ormai consolidati all'interno della macchina comunale(servizio tributi, biblioteca, edilizia privata, ecc.), ma che stante tale divieto non potevano più essere rinnovati. Ciò ha comportato il trasferimento di alcune voci di spesa dalla voce del personale alla voce dei servizi in quanto, per dare continuità alle funzioni essenziali svolte da questi collaboratori si è dovuto far ricorso all'appalto di servizi a terzi. Successivamente è stato approvato il D.L. 300/2006 (milleproroghe) il quale ha cancellato il divieto di assunzioni previsto dalla legge finanziaria per cui è stata prevista una maggiore spesa del personale per la sostituzione prevista di due vigili che andranno in quiescenza ed una assistente sociale che si è dimessa. In base alle valutazioni che saranno fatte prossimamente si stabilirà se continuare con l'appalto di alcuni servizi all'esterno o dar corso alle assunzioni anche negli altri servizi già presenti nel corso del 2006.

A seguito dell'abolizione del divieto di assunzioni rimane la prescrizione della Legge Finanziaria 2007 che prevede che il costo del personale non sia superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente. Nel costo del personale si deve comprendere tutto il personale sia dipendente che a contratto a tempo determinato o in forma di collaborazione coordinata e continuativa. La dinamica del costo del personale prevista nel Bilancio Triennale 2007-2009, rispetto a quella dell'anno 2006, è la seguente:

Spesa personale anno 2006	5.652.844
Spesa personale anno 2007	5.519.097
Nuove assunzioni previste nel 2008	106.000
Spesa personale anno 2008	5.625.097
Spesa personale anno 2009	5.625.097

Nei prossimi mesi saranno attivati i concorsi che nei limiti di spesa stabiliti consentiranno di coprire in maniera stabile quei servizi che da anni erano ricoperti con incarichi stante l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni per i divieti delle Finanziarie precedenti.

Per quanto concerne l'impostazione generale del bilancio si è cercato di mantenere invariato il livello di servizi erogati, cercando di contenere il più possibile le spese, proprio per non gravare sul versante delle imposte.

Manovra sulle entrate

Si è reso necessario un aumento dell'Addizionale Comunale dell'IRPEF dallo 0,4% al 0,5%(+ 0,1%) per poter sopperire all'aumento delle spese per rimborso di rate mutui accesi negli anni precedenti e per poter mantenere l'attuale livello dei servizi comunali. L'aumento dell'addizionale non avrà effetti sui redditi di lavoro e di pensione fino a 7500 euro . Per annullare l'effetto dell'aumento dell'addizionale Irpef sui soggetti più deboli è stata aumentata la detrazione ICI prima casa da 155 a 200 Euro per le famiglie con portatori di disabilità e per i nuclei familiari con reddito inferiore al minimo vitale. Inoltre è stata aumentato dell' 1,5 % la quota di esenzione dal pagamento della tassa smaltimento rifiuti per le famiglie con un solo occupante di età superiore ai 65 anni che passa così dal 50,5% al 52%. Gli altri tributi quali ICI, TARSU, Imposta Pubblicità, Pubbliche Affissioni non subiscono alcun aumento mentre la Tassa di Occupazione Spazi pubblici aumenta del 25% per le occupazioni temporanee visto che i costi di gestione del mercato sono superiori all'entrate derivanti dalla tassa di occupazione. Lo stesso dicasi per le tariffe dei vari servizi erogati dal comune; c'è stata un piccolo arrotondamento (dell'ordine di 5 centesimi di €) nella tariffa dei buoni pasto quale normale adeguamento tariffario.

Le variazioni compensative tra i trasferimenti dello Stato e la Compartecipazione IRPEF comunale derivano dall'applicazione dell'art. 1, co. 189, della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), il quale dispone la riduzione dal 6,5% allo 0,69% dell'aliquota della Compartecipazione; tale riduzione viene, per pari

importo, incrementata nei trasferimenti erariali ordinari. Questo spostamento di fondi comporta anche delle rilevanti variazioni nei grafici che verranno proposti nelle pagine successive.

Stante questa impostazione il quadro sintetico delle previsioni di spesa e di entrata è il seguente.

ENTRATE

(dati 2006 riferiti alle previsioni definitive, dati 2007 previsionali) – in migliaia di Euro

Titolo I	**2006**	**2007**	**Variazione**
ICI	4.808	4.782	- 26
Pubblicità	165	170	+ 5
Accertamenti fisc. vari	250	200	- 50
Addizionale IRPEF	1.305	1.830	+ 525
Add.le com.le Energia Elettrica	285	290	+ 5
Compartecipazione Irpef	4.131	439	- 3.692
TOSAP	261	291	+ 30
TARSU	3.163	3.143	- 20
Accertamenti fisc. TARSU	71	282	+ 211
Altri tributi	19	0	- 19
Totale Titolo I	**14.458**	**11.427**	**- 3.031**
Titolo II	**2006**	**2007**	**Variazione**
Trasferimento dello Stato	678	4.372	+ 3.694
Trasferimenti Regione	1.060	733	- 327
Altri	44	30	- 14
Totale Titolo II	**1.782**	**5.135**	**+ 3.353**
Titolo III	**2006**	**2007**	**Variazione**
Proventi servizi comunali	1.515	1.560	+ 45
Proventi diversi	681	490	- 191
Altri proventi	255	283	+ 28
Totale Titolo III	**2.451**	**2.333**	**- 118**
Oneri di urbanizzazione per Spese Correnti e Manutenzioni ordinarie	600	600	
Totale Entrate Correnti (Titolo I+II+III) + Oneri Urb.	**19.291**	**19.495**	**+ 204**

Come si evince dalla tabella il volume complessivo delle entrate, se depurato dell'incremento dell'addizionale si riduce nel 2007, rispetto al 2006 di € 321.000, se a questo si toglie anche l'incremento derivante dall'azione di accertamento soprattutto in materia TARSU che si intende porre in essere nel 2007, si rileva che le entrate, al netto di detti incrementi si riduce, rispetto al 2007, di € 482.000. Le principali voci di variazioni negative nelle entrate si rilevano in:

- contributi affitto abitazioni - 47.000
- contributi lotta inquinamento atmosferico - 20.000
- contributi per interventi scolastici - 26.000

- fondo per l'infanzia - 17.000
- contributo servizi per assistenza domiciliare, disabili, ecc. -237.000

SPESE
(dati 2006 riferiti alle previsioni definitive, dati 2007 previsionali) – in migliaia di Euro

Titoli	2006	2007	Variazione
Titoli I	18.053	17.889	- 164
Titolo III (rimborso quote capitale mutui)	1.436	1.607	+ 171
Totale spesa	**19.489**	**19.496**	**+ 7**

Un esame comparato della Spesa Corrente, comprensiva della spesa del personale, per singoli servizi ci consente di analizzare gli impegni che sono stati presi in sede di Bilancio di Previsione:

(dati in migliaia di Euro)

Servizi	2006	2007	Variazione
Asilo nido	707	773	+ 66
Settore sociale	2.645	2.361	- 284
Organi istituzionali	265	267	+ 2
Segreteria generale e gestione personale	1.012	998	- 14
Gestione finanziaria e patrimoniale	260	258	- 2
Ufficio tecnico	704	660	- 44
Servizio anagrafe, stato civile, elettorale	227	221	- 6
Altri servizi generali	2.102	2.253	+ 151
Polizia municipale	563	536	- 27
Scuola materna	444	443	- 1
Istruzione elementare e media	884	862	- 22
Assistenza scolastica, trasporti, ecc ….	385	363	- 22
Servizio biblioteca	314	306	- 18
Attività culturali	320	243	- 77
Attività sportive, ricreativa, manifestazioni	392	392	0
Viabilità	795	932	+ 137
Pubblica illuminazione	665	675	+ 10
Urbanistica, edilizia privata	509	550	+ 41
Smaltimento rifiuti	3.178	3.154	- 24
Parchi e tutele ambientale	356	333	- 23

La tabella evidenzia un generale contenimento dei costi dei singoli servizi senza però intaccare la sostanza dei servizi erogati che vengono garantiti nella loro integrità. Le principali variazioni positive derivano dall'incremento di spesa per interessi passivi pagati sui mutui passivi accesi nel corso

dell'esercizio 2006. Le relazioni dei singoli Assessori espliciteranno le attività che sono state programmate per l'anno 2007 e che giustificano le previsioni di spesa su indicate.

Spese in conto capitale

Il patto di stabilità che interviene sui saldi finanziari ha determinato un contenimento della spesa in conto capitale, anche se la stessa va a completare il programma di opere pubbliche che si è approntato all'inizio della legislatura.

Le principali opere che andranno messe in cantiere nel 2007 comportano investimenti per circa 14 milioni di Euro fra cui i principali sono i seguenti:

Adeguamento normativo e funzionale ex-Petrarca a sede universitaria	650.000 (di cui € 350.000 ULSS n. 13)
Nuovi impianti Pubblica Illuminazione	300.000
Impianto sollevamento acque Campocroce e miglioramento paratoie Refosso Vallone	250.000
Adeguamento normativo e contenimento energetico edifici comunali	150.000
Sistemazione area centrale Scaltenigo	400.000
Nuova caserma dei Carabinieri (*)	4.400.000 (di cui 1.578.520 S. M. di Sala)
Sistemazione strade e nuove rotatorie in attuazione del PGTU	350.000
Impianto calcio Vetrego (**)	1.000.000

(*) L'intervento sarà realizzato con il Comune di Santa Maria di Sala il cui costo sarà ripartito all'incirca nella misura di un terzo e due terzi fra i due Comuni.

(**) C'è un impegno scritto della Regione ad intervenire nella realizzazione della struttura da considerarsi come opera compensativa per i disagi causati alla comunità di Vetrego dalle opere per la realizzazione del "Passante". L'impegno allo stato attuale non è stato quantificato.

Teatro di Mirano

Una nota a parte merita il teatro di Mirano la cui attività effettiva è iniziata a settembre 2006. Come è noto l'acquisizione del complesso immobiliare è avvenuta attraverso l'acquisizione della società Miranoteatro s.r.l. che è interamente detenuta dal Comune. Il costo dell'acquisizione è stato di € 2.682.000, più l'accollo del mutuo di 4 milioni. Sul mutuo il Ministero dei beni Culturali ha concesso il contributo in c/interessi sull'importo massimo ammissibile che è pari al 60% degli interessi che saranno pagati. Il mutuo entrerà in ammortamento dal 2009, avendo due anni di preammortamento. La società dovrà ancora rimborsare agli originari soci la somma di € 112.000 per finanziamento soci, che non erano stati pagati al momento del trasferimento della proprietà in quantoa tale data non erano ancora ultimati i

lavori del bar che dovevano essere adattati alle esigenze del gestore. Nei prossimi giorni verranno pagati. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre consiglieri. Il teatro e le attività di cinema e spettacolo sono già entrate nella vita culturale di Mirano e del miranese tant'è che la partecipazione agli eventi è sempre molto numerosa e gli eventi sono moltissimi e di più potranno essere mano a mano che si avvierà ed entrerà a regime la gestione di un complesso di grande pregio che trova apprezzamenti nell'opinione pubblica e negli enti circostanti. Come è nota la gestione del cinema è stata locata a terzi dalla società per compenso di e 30.000 più l'8% degli incassi superiori a 200.000 €. Nei primi quattro mesi e mezzo di attività gli incassi 147.821 € con una presenza di 24.658 spettatori con una media di circa 5.500 spettatoti al mese.

Il bar è stato locato ad un canone di € 42.500 annui con tutto l'arredo a carico del conduttore ed i lavori di adattamento a suo carico.

In questi primi 5 mesi di attività ci sono state 20 manifestazioni di tipo culturale (teatro, concerti, ecc.), 11 manifestazioni di tipo convegnistico, oltre al cinema per 5 giorni alla settimana, per cui sugli otto giorni al mese in cui non c'è il cinema mediamente 6 sono stati occupati da manifestazioni o attività culturali. Dal 16 marzo al 30 giugno sono già prenotati 30 appuntamenti per manifestazioni culturali o altro.

Dal punto di vista degli impegni finanziari nel bilancio è stata prevista una posta di 180.000 Euro e che sarà concessa a titolo di finanziamento soci infruttifero alla società Miranoteatro per far fronte alle esigenze di cassa connesse alla restituzione del finanziamento ai soci precedenti e per far fronte ai costi della stagione teatrale e agli utilizzi del teatro. Va rilevato che fino ad oggi l'utilizzo del teatro da parte del Comune di manifestazioni o altro non è mai stato remunerato.

La società sta nel frattempo predisponendo un regolamento per l'utilizzo delle tre sale ed il parcheggio, dove nel frattempo sono stati montati i dispositivi di accesso. Prima di aprirlo al pubblico dovranno essere installate anche delle telecamere per evitare che ci siano furti o danneggiamenti. Una volta approvato il regolamento di utilizzo con le relative tariffe si potrà anche avviare l'attività convegnistica rivolta all'esterno.

Il Sindaco
Gianni Fardin

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2007 IN CIFRE

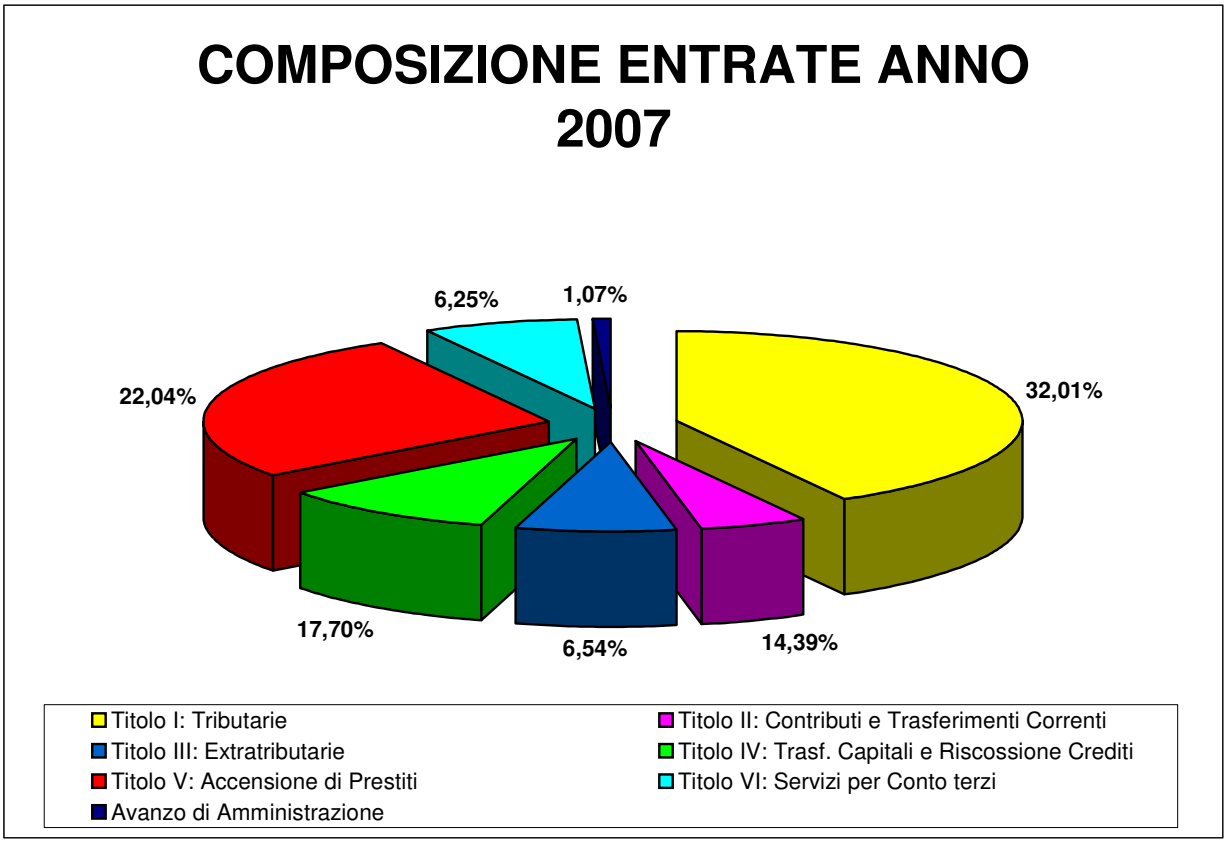
Il Bilancio di Previsione Annuale è un documento di programmazione di breve periodo che contiene le previsioni in merito alle entrate e alle uscite dell'esercizio. Attraverso tale fase di programmazione delle risorse, vengono delineate le finalità e le priorità dell'Amministrazione ed inoltre l'entità delle risorse che si andranno a movimentare e la loro destinazione.

Il Bilancio di Previsione si compone di più parti (Titoli): precisamente sei Titoli per le entrate e quattro per le uscite. In estrema sintesi è possibile fornire un riepilogo del Bilancio di Previsione per l'anno 2007:

ENTRATE	STANZIAMENTO	%
Titolo I: Tributarie	**€ 11.426.960,10**	**32,01%**
Titolo II: Contributi e Trasferimenti Correnti	**€ 5.135.663,32**	**14,39%**
Titolo III: Extratributarie	**€ 2.333.045,52**	**6,54%**
Titolo IV: Trasferimenti Capitali e Riscossione Crediti	**€ 6.316.654,98**	**17,70%**
Titolo V: Accensione di Prestiti	**€ 7.867.021,66**	**22,04%**
Titolo VI: Servizi per Conto terzi	**€ 2.231.893,71**	**6,25%**
Avanzo di Amministrazione	**€ 381.640,07**	**1,07%**
TOTALE	**€ 35.692.879,36**	**100,00%**

USCITE	STANZIAMENTO	%
Titolo I: Correnti	**€ 17.888.718,95**	**50,12%**
Titolo II: in Conto Capitale	**€ 9.374.895,05**	**26,27%**
Titolo III: Rimborso di Prestiti	**€ 6.197.371,65**	**17,36%**
Titolo IV: Servizi per Conto Terzi	**€ 2.231.893,71**	**6,25%**
TOTALE	**€ 35.692.879,36**	**100,00%**

A livello grafico è possibile visualizzare l'apporto di ciascun titolo al totale delle entrate e delle uscite:



IL BILANCIO 2007 SUDDIVISO NELLE COMPONENTI

La precedente tabella di dati è utile per comprendere l'ammontare complessivo delle risorse che l'Ente stabilisce di movimentare per l'esercizio in corso. Per ottenere ulteriori informazioni, in particolare in merito alla destinazione finale delle risorse finanziarie, bisogna ricorrere ad un'altra modalità di rappresentazione, che si ottiene semplicemente disaggregando le voci principali del bilancio. Tale rappresentazione permette di suddividere il bilancio di competenza in quattro componenti, utilizzando come criterio di distinzione la destinazione delle risorse.

Nello specifico abbiamo:

- Bilancio corrente (risorse destinate al funzionamento dell'Ente);
- Bilancio degli Investimenti (risorse per interventi in C/Capitale);
- Movimento di fondi (operazioni prive di contenuto economico);
- Servizi per conto terzi (operazioni estranee alla gestione dell'Ente).

Secondo questa modalità di rappresentazione abbiamo:

BILANCI (stanziamenti)	ENTRATE	USCITE
Corrente	€ 19.495.668,94	€ 19.495.668,94
Investimenti	€ 9.374.895,05	€ 9.374.895,05
Anticipazione di cassa	€ 4.590.421,66	€ 4.590.421,66
Servizi per Conto Terzi	€ 2.231.893,71	€ 2.231.893,71
TOTALE	€ 35.692.879,36	€ 35.692.879,36

BILANCIO 2007: UNA VISIONE DINAMICA

Entrambe le modalità di rappresentazione del bilancio utilizzate, hanno fornito indicazioni in merito alle scelte di fondo effettuate dall'Amministrazione per l'anno 2007.
Ulteriori informazioni si ottengono dall'osservazione dell'andamento registrato nel medio periodo: infatti un'analisi dinamica, fondata sui trend storici, consente di valutare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa.
Per questo insieme di ragioni di seguito verranno analizzati i trend storici, riferiti ad un periodo di tempo di tre anni, per tutti i titoli delle entrate e delle uscite.
Prima di passare all'analisi dei dati vanno premesse due considerazioni di carattere tecnico:

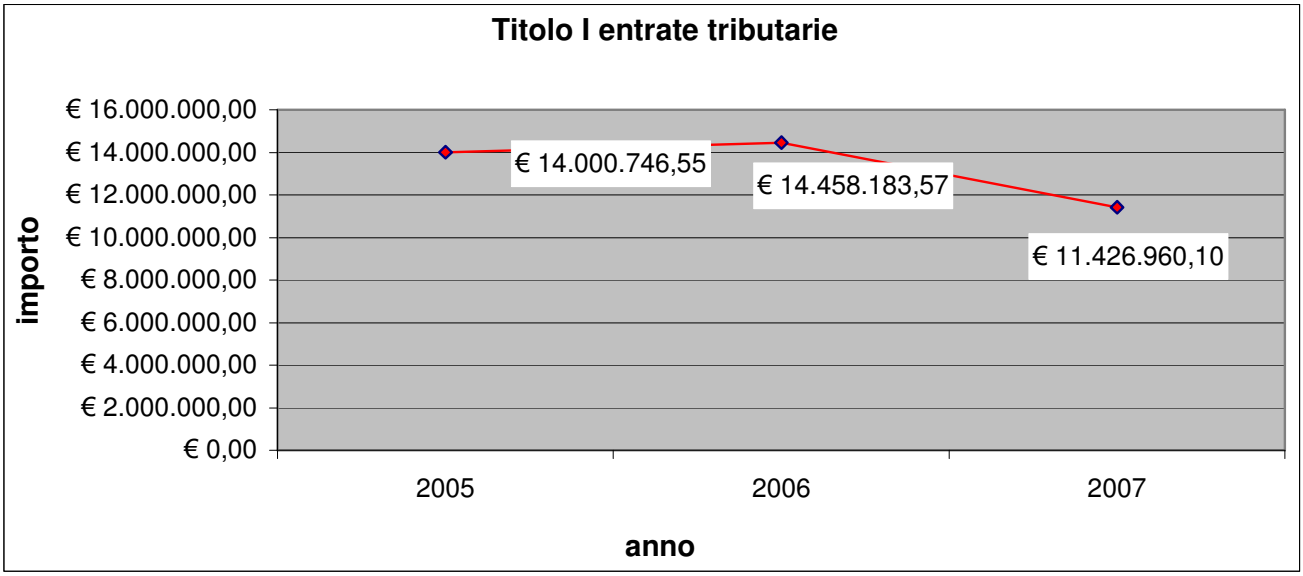
- il titolo VI delle entrate e IV delle uscite, ovvero i Servizi per Conto Terzi, non saranno analizzati constatato che non hanno alcun rilievo sulla gestione dell'Ente;
- per la lettura dei dati utilizzati va precisato che: quelli del 2005 fanno riferimento rispettivamente agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le uscite mentre quelli del 2006 e 2007 fanno invece riferimento rispettivamente agli stanziamenti definitivi (2006) e di previsione (2007).

Di seguito verrà analizzato ciascun titolo mediante l'ausilio di un grafico e delle correlate informazioni di maggior rilievo per l'esercizio 2007.

COMPOSIZIONE ENTRATE 2007

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie di un Comune sono composte da tre aggregati: imposte; tasse; tributi speciali e altre entrate tributarie proprie. I dati finanziari relativi agli ultimi tre anni sono stati sintetizzati nel successivo grafico:



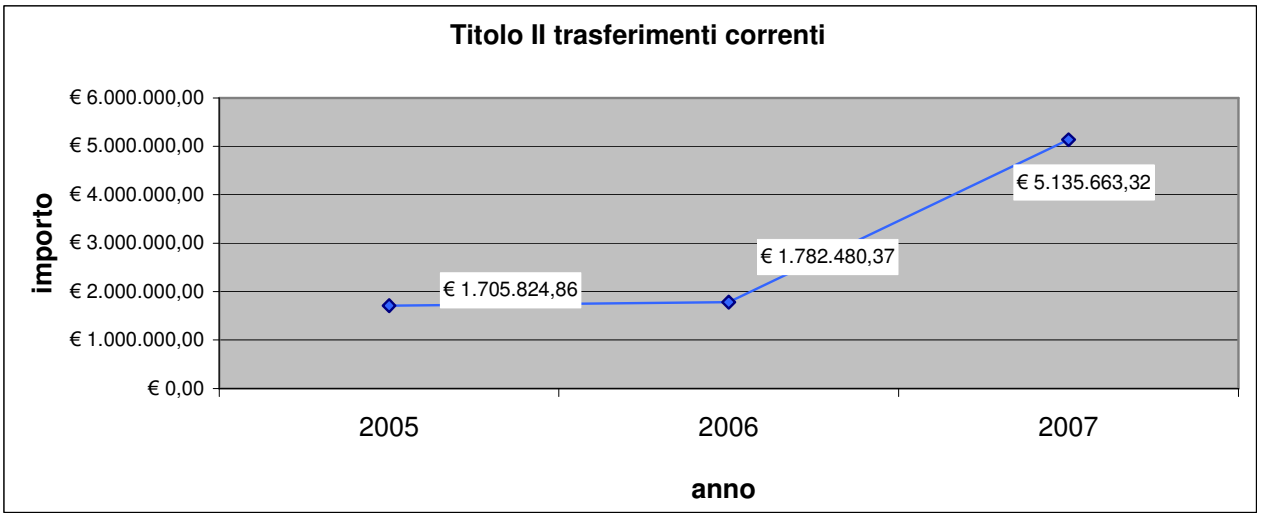
La discesa evidenziata dal grafico delle entrate tributarie dal 2006 al 2007 è dovuta al fatto che la Legge Finanziaria ha ridotto la compartecipazione all'IRPEF da 4.131.606 del 2006 a 438.592 del 2007, ma contemporaneamente ha aumentato di un importo pari alla differenza i trasferimenti a favore del Comune. Sostanzialmente sul bilancio del Comune il totale dell'entrata non cambia, ma gli importi vengono trasferiti dal titolo I al titolo II.

Ulteriori informazioni si possono ottenere valutando la composizione dettagliata del titolo. Infatti, volendo disaggregare il solo dato relativo al bilancio di previsione 2007, è possibile osservare come l'ammontare delle entrate tributarie nel dettaglio sia composto da:

1. Categoria imposte (ICI, addizionali, ecc) € 7.710.834,00 pari al 67,48%
2. Categoria tasse (Rifiuti, TOSAP, ecc. € 3.716.126,10 pari al 32,52%

TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo è composto da vari tipi di contributi e di trasferimenti erogati da: Stato; Regione; altri Enti Pubblici. I dati relativi agli ultimi tre esercizi evidenziano un trend che è condizionato da quanto detto sopra per il titolo I in ordine al passaggio dalle imposte ai trasferimenti dello Stato:

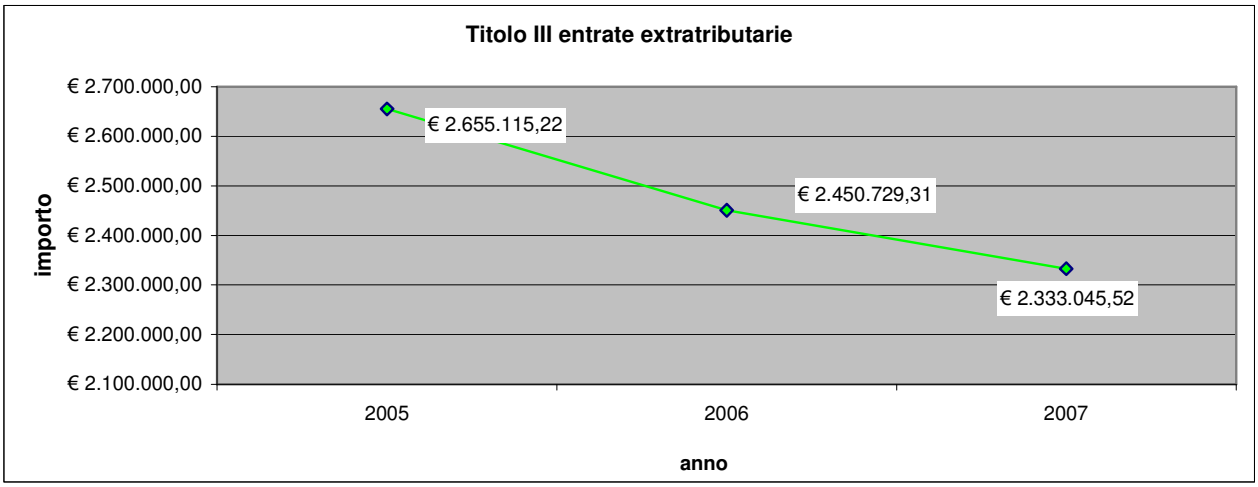


Anche per il Titolo II delle entrate è possibile scendere maggiormente nel dettaglio relativamente alla sua composizione. Inoltre l'analisi delle singole componenti che concorrono a determinare le "*entrate da contributi e trasferimenti correnti*", consente di valutare separatamente l'apporto di Stato, Regione ed altri Enti Pubblici. Infatti nello specifico del bilancio di previsione 2007 abbiamo:

1.	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€ 4.372.213,32	pari al 85,14%
2.	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 709.900,00	pari al 13,82%
3.	Contributi Regione per funzioni delegate	€ 23.050,00	pari al 0,45%
4.	Contributi comunitari ed internazionali	€ 0,00	pari al 0,00%
5.	Contributi da altri Enti Pubblici	€ 30.500,00	pari al 0,59%

TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono un grande aggregato che comprende: proventi da servizi pubblici, proventi dai beni dell'Ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti di aziende e dividendi, proventi diversi (ciò che non rientra nelle altre categorie). I risultati degli ultimi tre anni sono così rappresentabili:



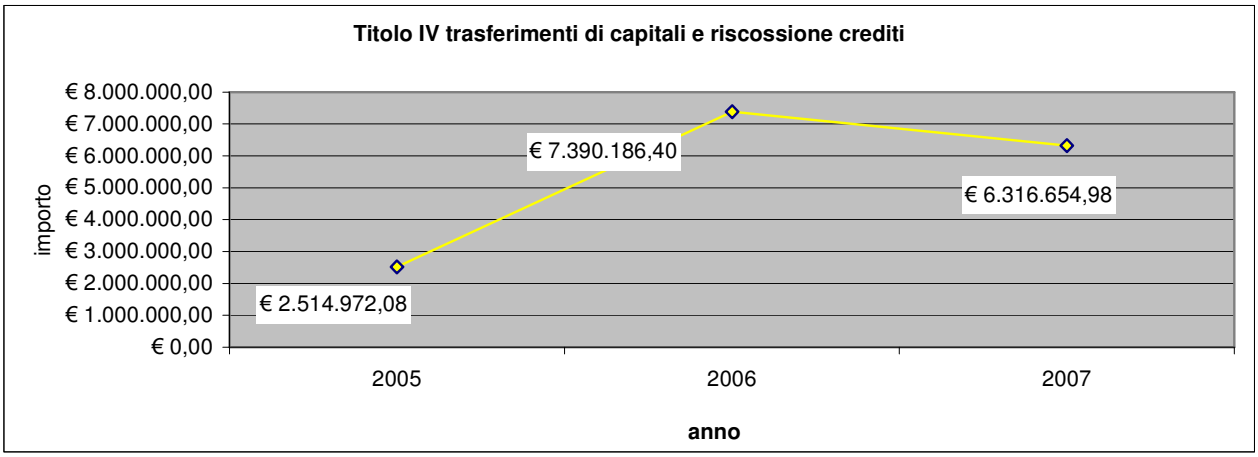
L'analisi della composizione del Titolo III delle entrate consente di comprendere il differente apporto da parte delle varie categorie. I dati finanziari del bilancio di previsione 2007 sono i seguenti:

1.	Proventi dei servizi pubblici	€ 1.560.533,00	pari al 66,89%
2.	Proventi dei beni dell'Ente	€ 182.200,00	pari al 7,81%
3.	Interessi su anticipazioni e crediti	€ 97.000,00	pari al 4,16%
4.	Utili netti di aziende, dividendi	€ 3.500,00	pari al 0,15%
5.	Proventi diversi	€ 489.812,52	pari al 20,99%

Fra i proventi diversi si deve evidenziare che il Fondo recupero dell'IVA pagata dal Comune sui servizi è stato ridotto da € 400.000 del 2006 ad € 265.000 del 2007.

TITOLO IV: ENTRATE DA TRASFERIMENTI CAPITALI E RISCOSSIONE CREDITI

Il Titolo è composto da insiemi di varia natura e di differente destinazione. Infatti alla sua determinazione concorrono: alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali da parte dello Stato, della Regione, da altri Enti Pubblici, riscossione di crediti. Nel loro insieme i risultati degli ultimi tre anni evidenziano il seguente trend:

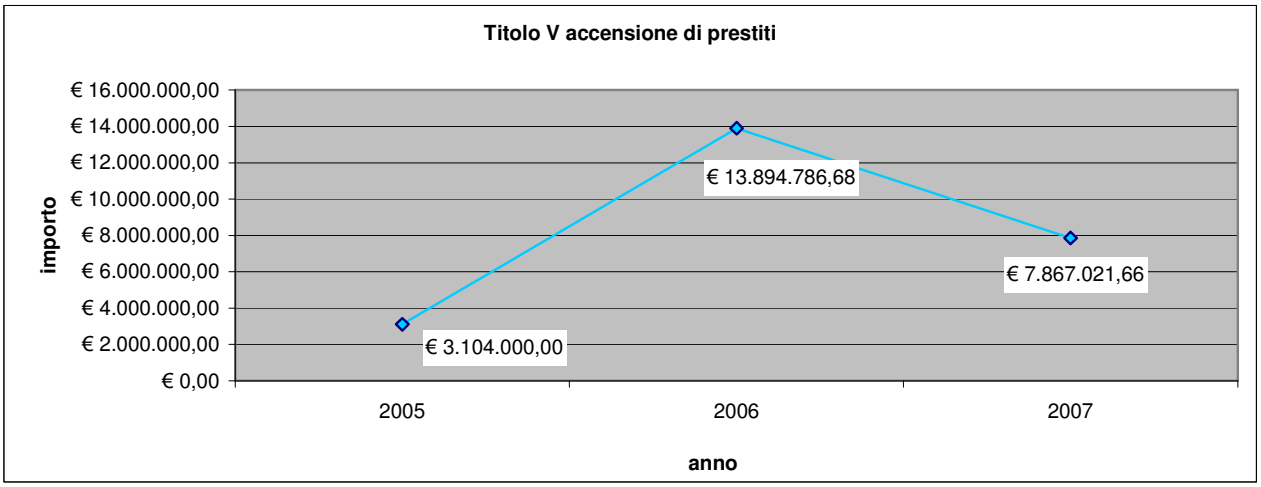


Se per gli altri Titoli delle entrate sin qui osservati l'analisi della composizione è stata elemento di approfondimento, a maggior ragione per le entrate del Titolo IV diventa fondamentale comprendere l'apporto di ciascuna delle singole categorie che vi rientrano, proprio a causa della loro eterogeneità. Nel dettaglio del bilancio di previsione 2007 abbiamo:

1.	Alienazione di beni patrimoniali (ex liceo, PEEP Ballò, aree cimiteriali)	€ 1.905.495,00	pari al 30,17%
2.	Trasferimenti dallo Stato (F.do Progettazioni)	€ 156.639,98	pari al 2,48%
3.	Trasferimenti di capitale Regione	€ 0,00	pari al 0,00%
4.	Trasferimenti di capitale Enti Pubblici (ASL sede università, Caserma Carabinieri)	€ 1.944.520,00	pari al 30,78%
5.	Trasferimenti di capitale da altri soggetti (calcio Vetrego, proventi concessioni)	€ 2.130.000,00	pari al 33,72%
6.	Riscossione di crediti	€ 180.000,00	pari al 2,85%

TITOLO V: ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Si tratta di un Titolo che contiene le entrate finanziarie derivanti da: accensione di prestiti; finanziamenti a breve termine; anticipazioni di cassa. Si ricorre al credito esterno nel momento in cui si ritiene che con le altre risorse non si sia in grado di finanziare completamente il piano degli investimenti. La situazione degli ultimi tre anni evidenzia:



Nel dettaglio il ricorso alle entrate del Titolo V è così articolato per il 2007:

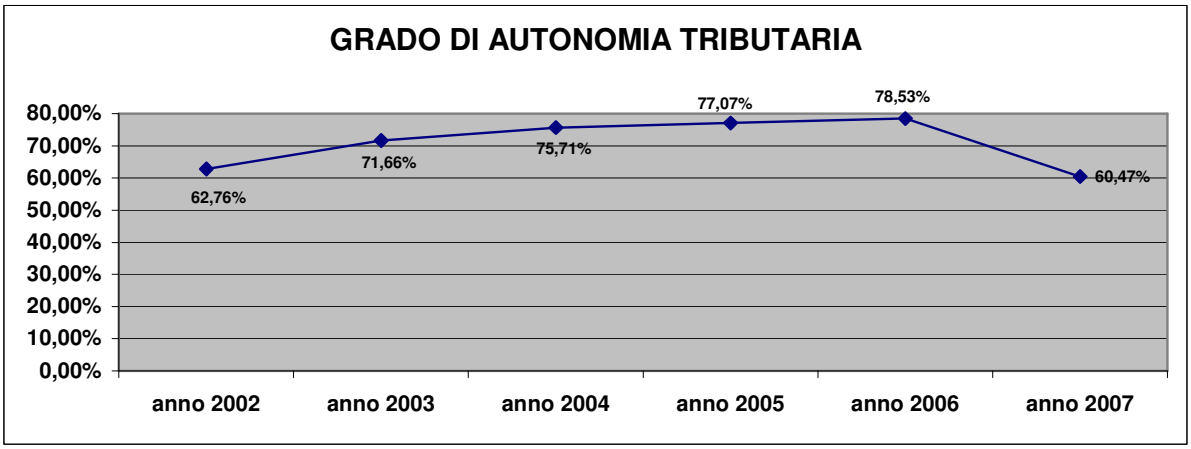
1.	Anticipazioni di cassa	€ 4.590.421,66	pari al 58,35%
2.	Finanziamenti a breve	€ 0,00	pari al 0,00%
3.	Assunzione di mutui e prestiti	€ 3.276.600,00	pari al 41,65%
4.	Prestiti obbligazionari	€ 0,00	pari al 0,00%

ALTRE INFORMAZIONI IN MERITO ALLE ENTRATE

Per agevolare la comprensione delle dinamiche relative alla parte Entrata del bilancio del Comune di Mirano, vengono ora proposti degli Indicatori Finanziari. Si tratta di rapporti tra valori finanziari e fisici, oppure tra valori esclusivamente finanziari, che consentono degli approfondimenti su aspetti specifici. Di seguito sono stati raccolti nei grafici i trend storici di alcuni tra questi Indicatori Finanziari:

1. Grado di autonomia tributaria

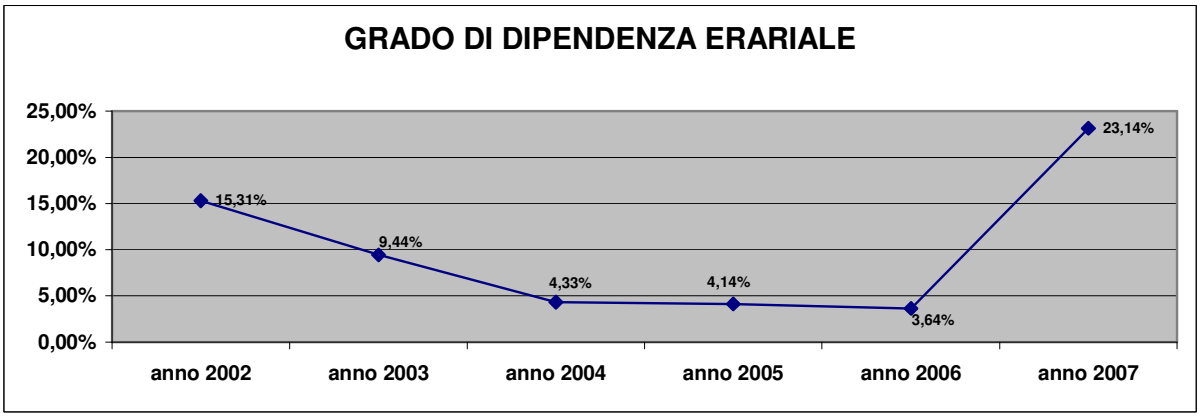
(la formula è: entrate tributarie / entrate correnti)



L'autonomia tributaria è diminuita apparentemente ma già in passato la compartecipazione all'IRPEF, ora trasferita fra i contributi dello Stato, non contribuiva all'aumento della autonomia tributaria, in quanto legata alle decisioni non spettanti all'Ente. Per lo stesso motivo tutti i grafici seguenti riguardanti le entrate sono condizionati dalla diversa collocazione (dai tributi ai contributi) dell'importo della compartecipazione IRPEF.

2. Grado di dipendenza erariale

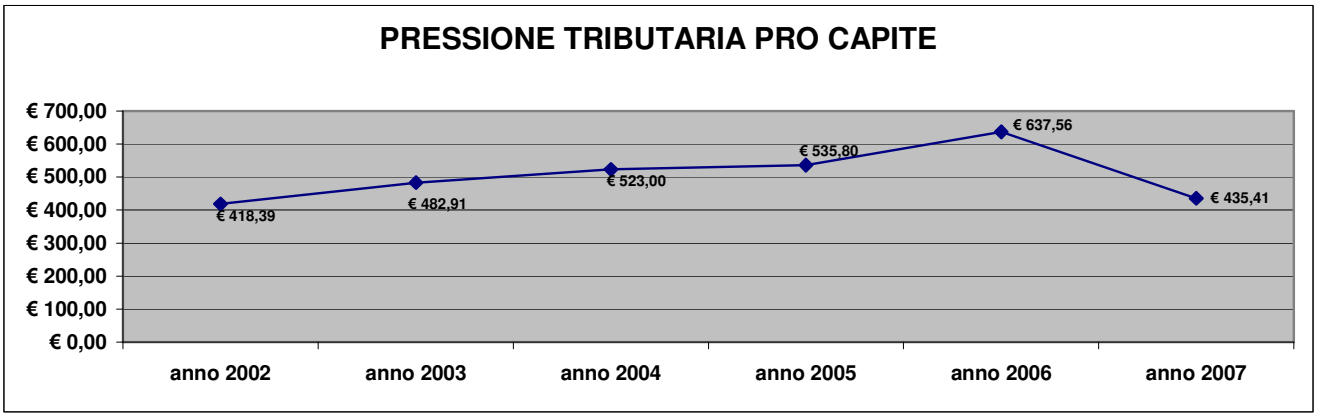
(la formula è: trasferimenti correnti dallo Stato / entrate correnti)



Vale lo stesso ragionamento fatto per l'autonomia.

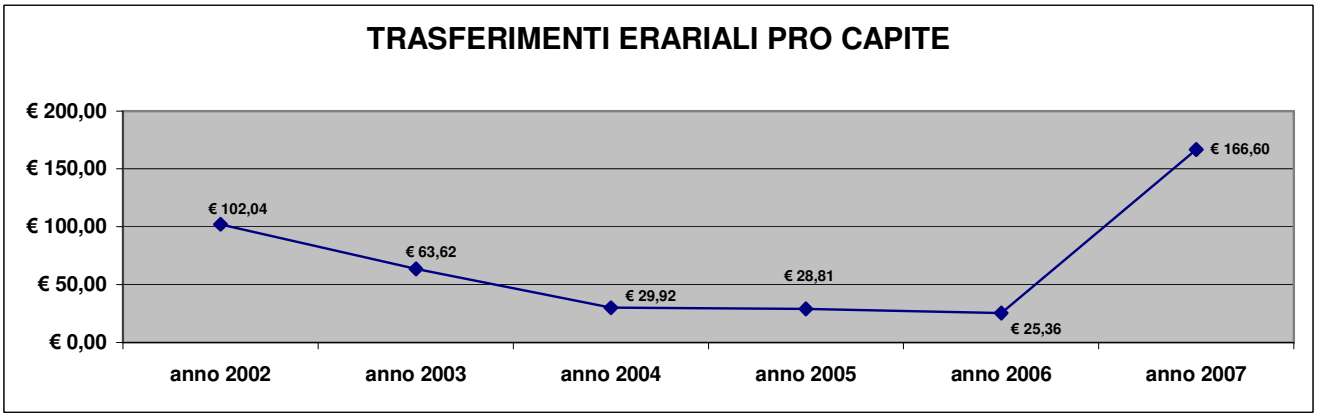
3. Pressione tributaria pro capite

(la formula è: entrate tributarie / popolazione)



4. Trasferimenti erariali pro capite

(la formula è: trasferimenti correnti dallo Stato / popolazione residente)



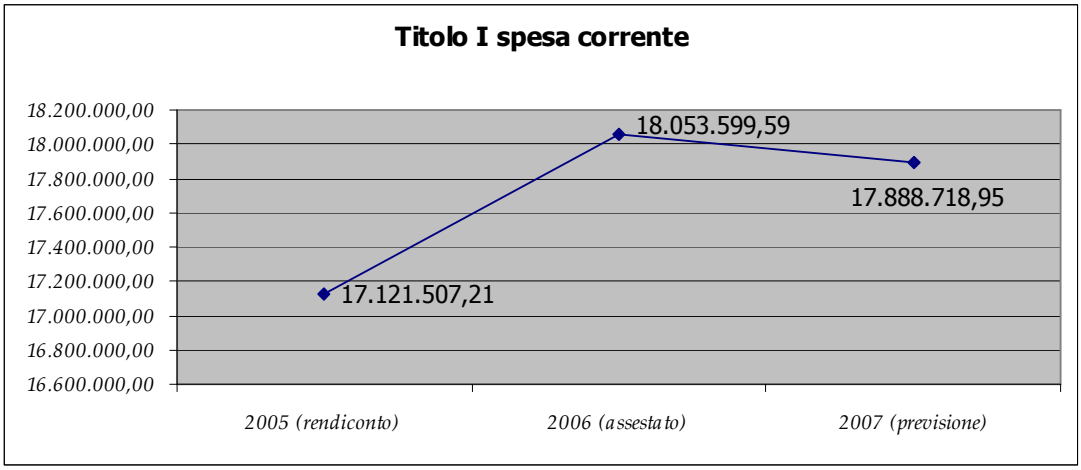
COMPOSIZIONE USCITE 2007

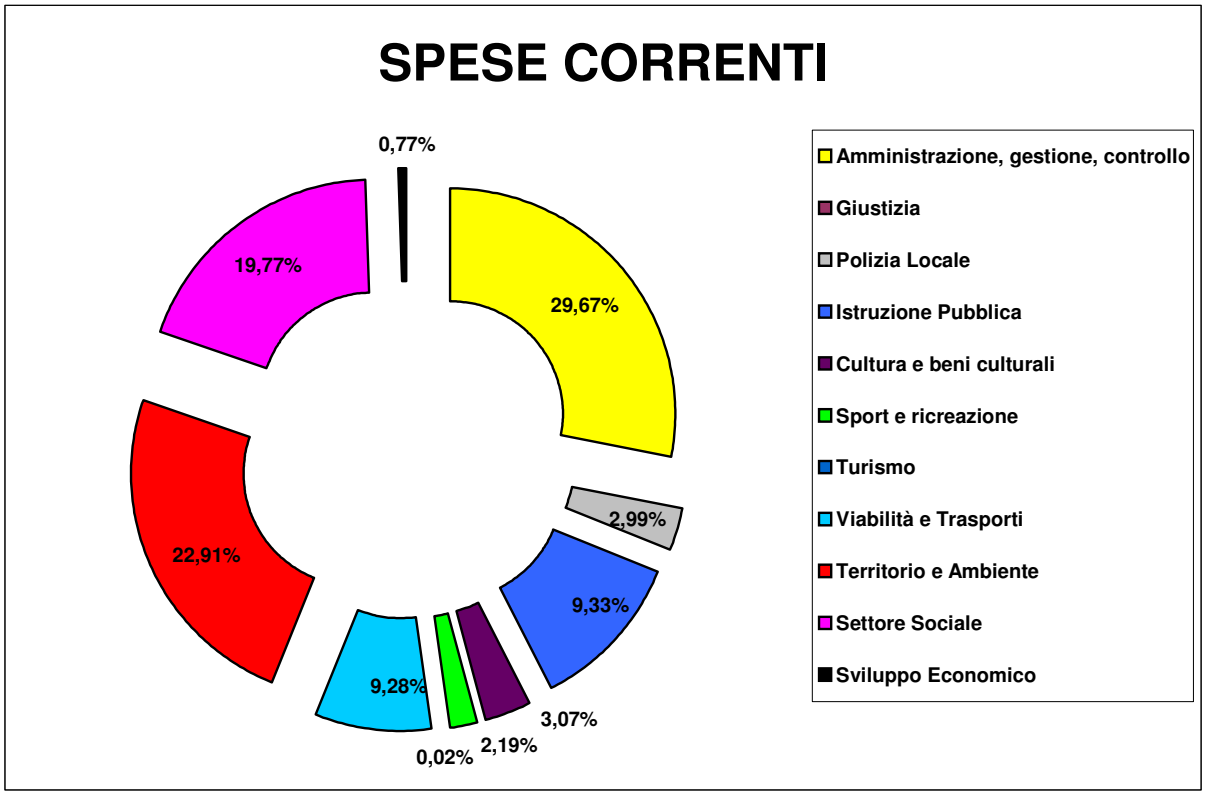
TITOLO I: SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono utilizzate per far fronte ai costi derivanti da: personale; acquisto di beni di consumo; prestazione di servizi; utilizzo di beni di terzi; imposte e tasse; trasferimenti; interessi passivi; ammortamenti; eventuali oneri straordinari della gestione. Nel bilancio le spese correnti (come anche le spese in conto capitale) vengono classificate, secondo la loro destinazione finale, in funzioni. Le spese correnti relative al bilancio di previsione 2007, divise in funzioni, presentano i seguenti stanziamenti:

1.	Amministrazione, gestione, controllo	€ 5.306.187,10	pari al 29,67%
2.	Giustizia	€ 0,00	pari al 0,00%
3.	Polizia Locale	€ 535.673,00	pari al 2,99%
4.	Istruzione Pubblica	€ 1.668.275,29	pari al 9,33%

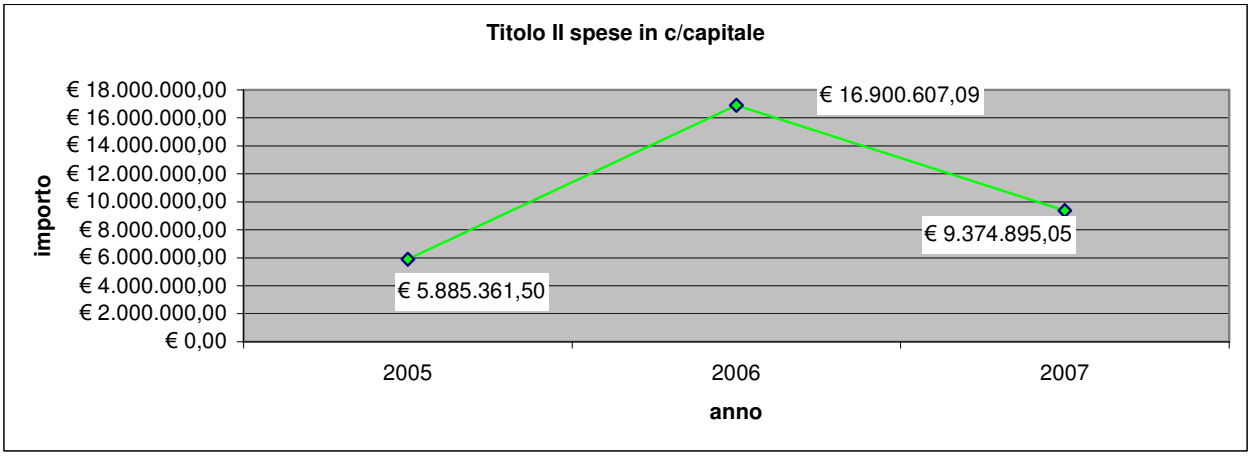
5.	Cultura e beni culturali	€ 548.887,58	pari al 3,07%
6.	Sport e ricreazione	€ 392.468,28	pari al 2,19%
7.	Turismo	€ 2.990,00	pari al 0,02%
8.	Viabilità e Trasporti	€ 1.659.978,88	pari al 9,28%
9.	Territorio e Ambiente	€ 4.099.108,08	pari al 22,91%
10.	Settore Sociale	€ 3.537.214,74	pari al 19,77%
11.	Sviluppo Economico	€ 137.936,00	pari al 0,77%
12.	Servizi Produttivi	€ 0,00	pari al 0,00%



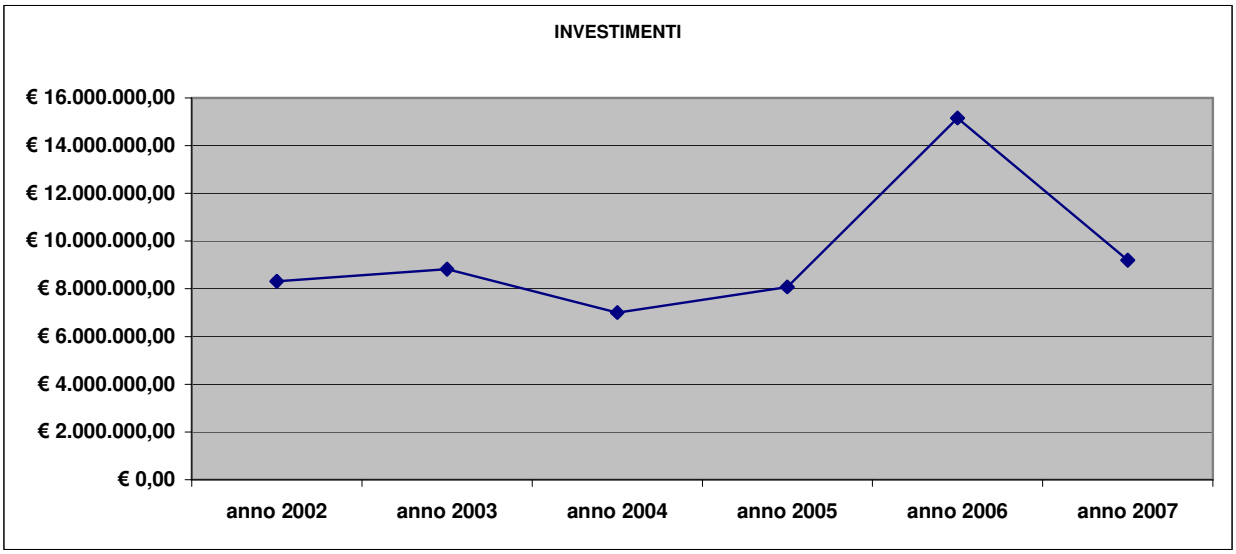


TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE

Questo Titolo contiene le spese previste a fronte di investimenti che il Comune intende realizzare (acquisto beni immobili; acquisto beni mobili, macchine ed attrezzature scientifiche; trasferimenti di capitali; partecipazioni azionarie; conferimenti di capitali; espropri e servitù onerose; acquisti di beni per realizzazioni in economia; uso di beni di terzi per realizzazioni in economia; incarichi professionali esterni; concessione di crediti).



Il trend degli investimenti subisce un forte decremento rispetto al 2006, sia come valore pro-capite (vedi grafico) che in valore assoluto a causa dei molteplici mutui accesi nel corso dell'anno 2006 da utilizzare per opere in fase di realizzazione e per la necessità di rispettare, già in fase previsionale, i vincoli del Patto di stabilità. Va rilevato che la finanziaria dell'anno precedente prevedeva il divieto di assunzione di mutui per gli enti che non avessero rispettato il patto di stabilità nell'anno 2006, per cui il bilancio dello scorso hanno è stato impostato tenendo presente questo vincolo che sarebbe gravato sul bilancio 2007 (anche se ora è stato cancellato) per cui si sono concentrati i mutui nell'anno 2006 per opere che saranno realizzate nel corso del 2007. Il trend storico viene riassunto nel seguente grafico:

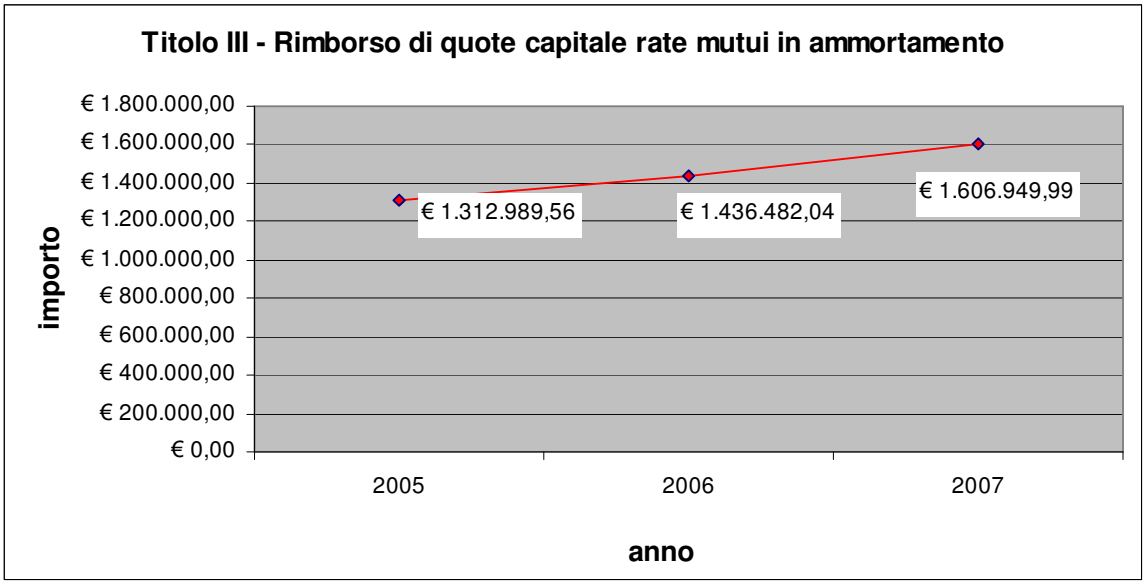


Utilizzando la medesima modalità di aggregazione delle Spese Correnti, cioè per destinazione, nel Bilancio 2007 troviamo le funzioni con i seguenti stanziamenti:

- Amministrazione, gestione, controllo	€ 4.915.054,08	pari al 52,43%
- Polizia Locale	€ 16.000,00	pari al 0,17%
- Istruzione Pubblica	€ 171.500,00	pari al 1,83%
- Cultura e beni culturali	€ 200.000,00	pari al 2,13%
- Sport e ricreazione	€ 1.100.000,00	pari al 11,73%
- Viabilità e Trasporti	€ 1.318.740,97	pari al 14,07%
- Territorio e Ambiente	€ 947.600,00	pari al 10,11%
- Settore Sociale	€ 706.000,00	pari al 7,53%

TITOLO III: RIMBORSO DI PRESTITI

Rientrano in questo aggregato il rimborso di: mutui e prestiti; prestiti obbligazionari; debiti pluriennali; inoltre vi rientrano anche i rimborsi di anticipazioni di cassa (nel grafico sottostante gli importi vengono esposti al netto dell'anticipazione di cassa).



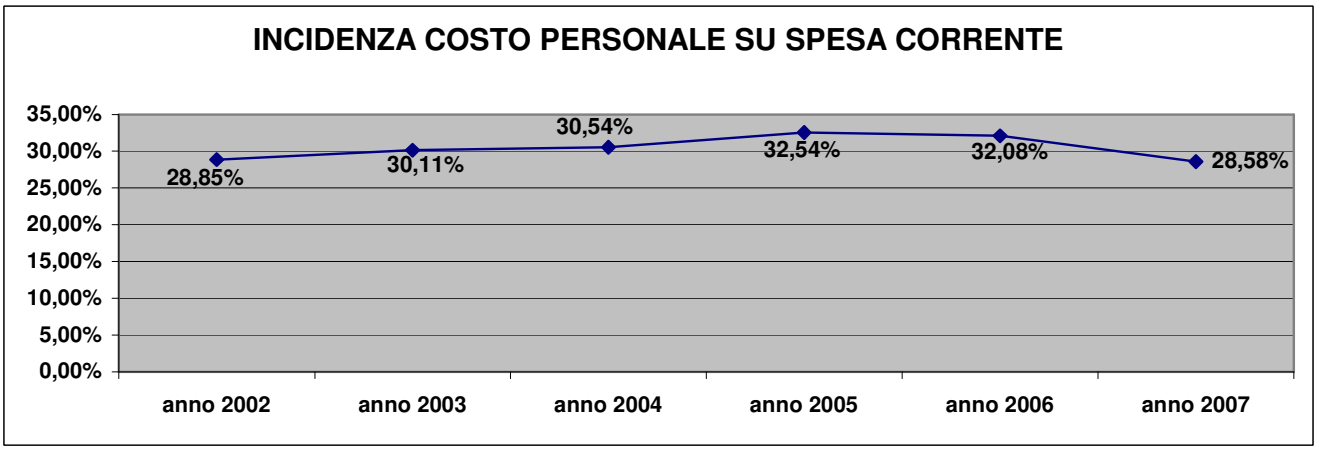
Nel dettaglio del Bilancio di previsione 2007, troviamo:

1. Rimborso anticipazioni di cassa	€ 4.590.421,66	pari al 74,07%
2. Rimborso quota capitale di mutui	€ 1.606.949,99	pari al 25,93%

ALTRE INFORMAZIONI IN MERITO ALLE USCITE

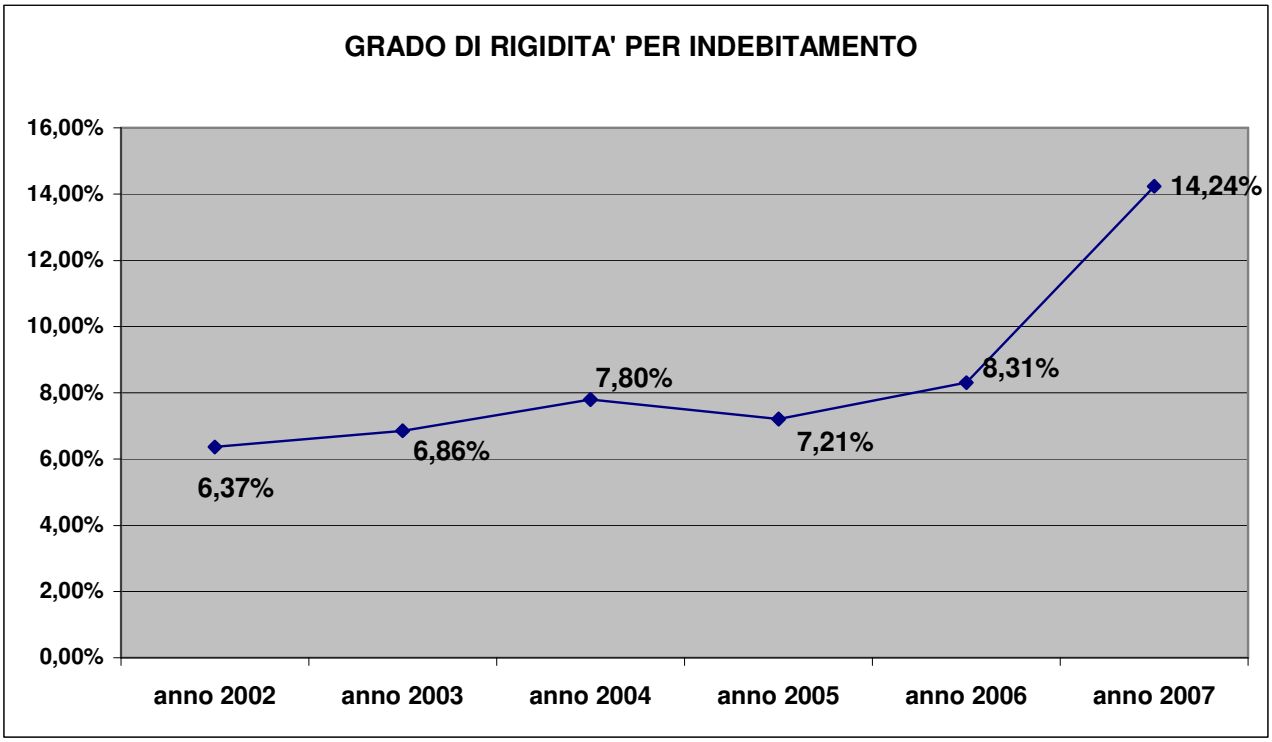
Come già accaduto per le entrate, anche sul versante delle uscite molteplici informazioni possono essere ricavate dalla lettura ed analisi degli Indicatori Finanziari. In questo caso ne sono stati valorizzati alcuni, ritenuti particolarmente rilevanti, ed ora vengono forniti corredati dal loro trend storico.

1. Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente
(la formula è: spesa personale / spese correnti)



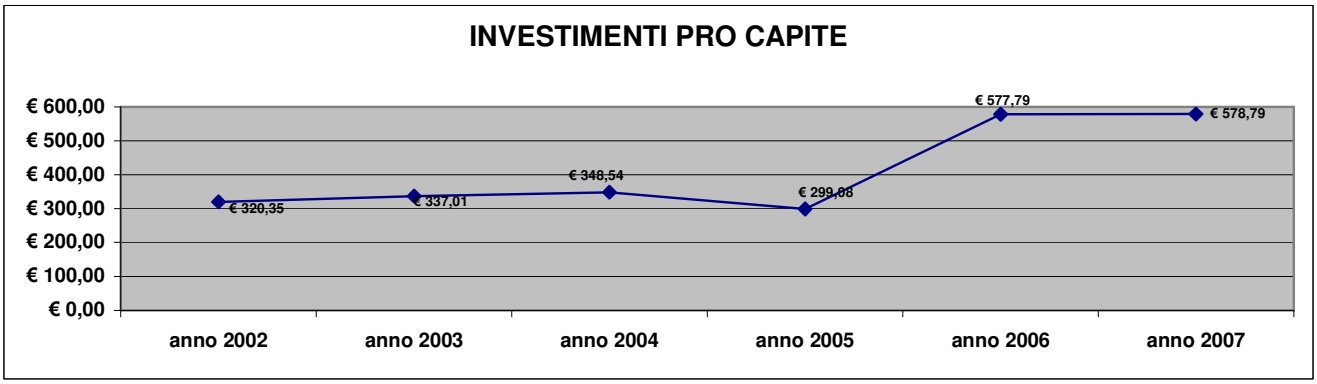
Il blocco delle assunzioni perdurante ha determinato una riduzione dell'incidenza del costo del personale sul totale della spesa corrente; questo fatto se posto in relazione all'aumento delle funzioni e dei servizi determina una sofferenza considerevole in numerosi servizi che con crescente difficoltà riescono a far fronte alle esigenze sempre più pressanti.

2. Grado di rigidita' per indebitamento
(la formula è: rimborso mutui / entrate correnti)



L'aumento del grado di rigidità della spesa dovuta all'indebitamento deriva dall'incremento della spesa per il rimborso dei mutui per la realizzazione di opere pubbliche a fronte di entrate che rimangono quasi costanti. E' auspicabile che le maggiori entrate che si stanno stabilizzando a livello centrale, sia a causa della ripresa dell'economia che a causa di un'azione di prevenzione all'evasione, possa avere un riverbero anche a livello locale visto che i Comuni sono i terminali più vicini alle esigenze del cittadino, senza però che questa funzione venga riconosciuta in termini di maggiori trasferimenti o compartecipazioni al getto dello Stato: esigenza sempre più sentita ed acutizzata dalla necessità di sempre maggiori interventi nel campo sociale per far fronte al sempre maggior numero di famiglie impossibilitate a sostenere l'onere rappresentato dai canoni di locazione delle abitazioni, o l'onere per l'assistenza agli anziani non autosufficienti, o ai disabili.

3. Investimenti pro capite
(la formula è: investimenti / popolazione residente)



TARIFFE E ALIQUOTE ANNO 2007

Di seguito sono state raccolti i dati principali relativi alle aliquote ed alle tariffe che il Comune di Mirano applicherà nel corso dell'anno 2007.

Tariffe servizio refezione scolastica

Il costo del buono pasto è così determinato:

- scuole materne e centri estivi € 3,15
- scuole elementari € 3,30
- scuole medie e adulti € 3,50
- ridotti per più di due figli € 3,10

Tariffe trasporto scolastico

Il costo del servizio è così determinato:

- Trasporto scolastico per i bambini di Zianigo, Campocroce e Luneo:
  - abbonamento mensile € 21,00
  - per la frazione di dicembre € 14,75
- Trasporto scolastico per i bambini di Vetrego /Ballò:
  - abbonamento mensile € 15,80
  - per la frazione di dicembre € 11,00

Rette asilo nido

Approvato il nuovo regolamento per la gestione dell'Asilo Nido con delibera di C.C. n. 159 del 30.11.2005. Le tariffe per l'A.S. 2007/2008 resteranno invariate rispetto all'A.S. 2006/2007 e sono così strutturate:

- frequenza asilo nido tempo pienoretta minima € 162,68 – retta massima € 464,81
- frequenza asilo nido tempo part time retta minima € 97,60 – retta massima € 279,00